



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento di pianificazione urbana

Intervento per la realizzazione di un'attrezzatura sportiva assoggettata ad uso pubblico in Napoli a Via De Chirico n.16 Municipalità IX - Quartiere Pianura

**Intervento da realizzare ai sensi della V.G. PRG Comune di Napoli art.56 c.III
Delibera di G.C. n.1882 del 23.03.2006**



arch. Francesco Gamardella
Via Principe di piemonte, 11
80026 Casoria (Na), Italia

Oggetto dell'intervento: Realizzazione di un attrezzatura sportiva (campi sportivi) per il gioco del calcio a 5 e calcio a 8 con relativi servizi.

Luogo dell'intervento: Napoli - Municipalità IX - Quartiere Pianura
Via De Chirico

Dati catastali : Catasto terreni - Foglio 65, particella 1317

I PROGETTISTI arch. FRANCESCO GAMARDELLA
AlboArchitetti Napoli n. 11815

IL PROPONENTE POLVERINO ANNA
nata a Napoli il 07.01.1962
c.f. PLVNN62A47F8390

**PROGETTO
PRELIMINARE**

S.R.	F.G.	acquisizione pareri pre-progettuali enti competenti	30.07.2013	3.1
REDATTO	APPROVATO	DESCRIZIONE REVISIONE	DATA	REV.
TAVOLA:	GRADO: RELAZIONI PROGETTO PRELIMINARE	TITOLO: RELAZIONE GENERALE Relazione descrittiva dell'intervento		
REL_01	FILENAME:	W.O. NUMBER: 2012/01-Pianura	RIF. COMMESSA: 2013/06-Urb_Pianura	FORMATO: A4
			SCALA	-

Comune di Napoli
Direzione centrale Pianificazione e Gestione del Territorio
Intervento per la realizzazione di un'attrezzatura sportiva assoggettata
ad uso pubblico in Napoli a via De Chirico n° 16
Municipalità IX - Quartiere Pianura

RELAZIONE DI VARIANTE al progetto presentato al DIPARTIMENTO DI
PIANIFICAZIONE URBANA DEL COMUNE di NAPOLI con PROT. PG/211466/2012

Premessa

Il sottoscritto arch. Francesco Gamardella, su incarico della sig.ra Anna Polverino, proprietaria del suolo sito nel Comune di Napoli, quartiere Pianura, alla Via Giorgio De Chirico e censito nel Catasto terreni del Comune di Napoli al foglio 65 particella 1317, redige la presente relazione tecnico-descrittiva.

La relazione è relativa alla proposta progettuale per la realizzazione di una struttura finalizzata alla pratica sportiva, da assoggettare a convenzione con il Comune di Napoli ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle N.T.A. della V.G. al P.R.G. vigente, in quanto immobile ricadente in zona "*Bb - espansione recente*" nel territorio del Comune di Napoli, da reperire per la *realizzazione di attrezzature pubbliche quali istrusione, interesse comune e parcheggi*, ed individuato al n.13 della scheda del quartiere Pianura come risulta dalla Tavola 8 – Specificazioni fogli 11 e 12.

Oggetto della proposta è la realizzazione di un'attrezzatura sportiva per la pratica del calcio e composta da 3 campi da gioco di cui 2 per la pratica del "calcio a 5" ed 1 per la pratica del "calcio a 8" con annessi servizi (spogliatoi, depositi, uffici e spazi per il ristoro) e la realizzazione di un parcheggio a raso a servizio della struttura sportiva.

L'intervento è previsto su un suolo privato ricadente nel territorio comunale di Napoli della IX Municipalità Pianura-Soccavo, in zona Bb, sul quale vige lo specifico vincolo urbanistico di Piano Regolatore Generale di *immobile reperito o da reperire da destinare a istrusione, interesse comune e parcheggi* – intervento n.13 della scheda quartiere Pianura – meglio individuato nei fogli 11 e 12 della Tavola 8 – Specificazioni, e come tale disciplinato dall'art. 56 delle Norme Tecniche di Attuazione della V.G. al P.G.R. del Comune di Napoli approvato con D.P.G.R. Campania n.323 dell'11.06.2004 e pubblicato sul BURC n.29 del 14.06.2004.

La proposta viene formulata dalla proprietaria sig.ra Anna Polverino nata a Napoli il 07.01.1962 (c.f. PLVNNA62A47F839O) su progetto preliminare redatto dal tecnico incaricato arch. Francesco Gamardella (c.f. GMRFNC84A02F839J), regolarmente iscritto nell'Albo professionale, presso la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Napoli (ex Dipartimento di Pianificazione Urbanistica) al fine della verifica di conformità alle previsioni dello strumento urbanistico, alla rispondenza delle caratteristiche dell'opera alla domanda dei servizi con le contestuali determinazioni che progressivamente l'Amministrazione assume per il complessivo bilancio degli standard, delle preventive condizioni di conformità edilizia e delle normative di settore sull'impostazione preliminare del progetto, nonché della praticabilità tecnico-giuridica della convenzione.

Si precisa infine che la presente relazione con documenti ed elaborati grafici allegati viene presentata come proposta in variante al progetto preliminare presentato al

Dipartimento di Urbanistica con protocollo n° PG/211466/2012 del 12/03/2012 che recepisce le richieste preliminarmente formulate dalla Municipalità, dai servizi comunali di competenza e dal CONI.

Riferimenti normativi

- D.P.G.R. Campania n.323 dell'11.06.2004, pubblicato sul BURC n.29 del 14.06.2004;
- Norme tecniche di attuazione della V.G. al PRG del Comune di Napoli, art. 56 comma III;
- Delibera di G.C. di Napoli n. 1882 del 23.03.2006;
- D.P.R. 380/01 e s.m.i. – Testo unico per l'edilizia;
- Legge 122/89;
- DM 01-02-1986 - Norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili;
- Norme CONI per l'impiantistica sportiva approvate dalla G.E. del CONI con deliberazione n° 851 del 15.07.1999;
- D.M. del 5/11/2001 – Norme funzionali geometriche per la costruzione delle strade.

Prime considerazioni progettuali

Di concerto con il Dipartimento di Pianificazione Urbana del Comune di Napoli, in una preliminare attività di indagine finalizzata al reperimento delle informazioni necessarie per meglio finalizzare la specifica destinazione dell'intervento da proporre, sono state rilevate le principali necessità proprie della area urbana intorno al suolo interessato.

E' da tener conto che la IX Municipalità, composta dai quartieri di Pianura e Soccavo, è stata interessata da un'intensa ed incontrollata espansione edilizia residenziale priva della realizzazione di servizi e standard urbanistici. Ne deriva un quartiere che, oltre ad essere abitato da un ceto sociale genericamente medio, risulta essere scarno anche delle principali attrezzature quali scuole, aree verdi attrezzate e servizi sociali e di aggregazione. La V.G. di PRG, recependo questa criticità, ha proposto indirizzi programmatici volti alla realizzazione delle strutture deficitarie che nell'immediato intorno del lotto urbano oggetto della proposta di intervento, si è concretizzato con la realizzazione di importanti plessi scolastici comunali dotati di servizi e strutture formative.

La difficoltà di reperimento di aree sufficientemente ampie da renderle pienamente funzionali è andata a discapito della realizzazione di funzioni apparentemente accessorie (ovvero non primarie ma fortemente necessarie) proprie per lo svolgimento di quelle attività aggregative di cui un "quartiere popolare" come Pianura necessita (si è tenuto conto in queste considerazioni anche dell'ampio tasso di evasione scolastica che caratterizza la zona).

Da prime indagini esplorative condotte dal proponente attraverso i propri tecnici

incaricati presso la IX Municipalità nonché presso la IV Direzione Centrale Lavori Pubblici – Servizio progettazione, realizzazione e manutenzione edifici scolastici Servizio Edilizia Scolastica del Comune di Napoli è emersa un'oggettiva esigenza di spazi per attività all'aperto da parte dei plessi scolastici limitrofi recentemente realizzati con le migliori dotazioni per la formazione degli alunni ma purtroppo privi di spazi esterni adeguatamente ampi.

Le strutture scolastiche interessate dall'esplorazione sono i plessi che compongono l'86° Circolo Didattico comunale, con particolare riferimento all'Istituto omnicomprensivo "Massimo Troisi", sito anch'esso in via De Chirico nell'immediata vicinanza al lotto interessato e al vicino plesso scolastico sito in Via Pallucci.

Ulteriori indicazioni circa le esigenze specifiche di quartiere sono state reperite presso il Servizio attività sociali ed educative e il Servizio attività culturali, sportive e del tempo libero della IX Municipalità. Si è evinta (per ora formulata in via informale) l'esigenza di poter dotare il quartiere di strutture fruibili per lo svolgimento di attività sociali di aggregazione. Tale esigenza è stata esplicitata con la realizzazione di un campo per il gioco delle bocce.

Su tali considerazioni la proposta di realizzare un luogo aperto per la pratica del gioco del calcio (molto sentita e praticata nella zona) sembra essere, da parte del soggetto proponente, una soluzione coerente con le intenzioni di sviluppo dell'Amministrazione Comunale. Al fine di poter rispondere al requisito relativo alle attività sociali e di aggregazione, la proposta viene implementata mediante la realizzazione di un campo scoperto per il gioco delle bocce.

L'attività pertanto viene proposta sulla scorta degli schemi di convenzione proposti dal Comune di Napoli per la realizzazione di strutture pubbliche su suoli non reperiti ma comunque individuati per tali finalità, e prevede l'utilizzo di tale attrezzatura in condivisione con l'Amministrazione Comunale e municipale e il soggetto proponente che oltre ad impegnarsi nella realizzazione dell'opera andrebbe a svolgere la suddetta attività in concerto con la programmazione dei servizi amministrativi anche nelle occasioni ad esso direttamente riservate.

Descrizione dei luoghi

Il lotto oggetto dell'intervento è un suolo di forma regolare di circa 7.000 mq con accesso diretto a raso da via De Chirico.

L'orografia del suolo risulta pressoché pianeggiante ed è sottoposto di circa 100 cm rispetto alla quota del piano stradale di Via G. De Chirico. Il terreno si presenta completamente libero da manufatti, da colture e attività di ogni genere.

Sono presenti essenze arboree autoctone, la cui posizione ed essenza è indicata nella allegata Tavola del rilievo - RIL_01.

Dati urbanistici

I dati urbanistici rilevati dall'analisi del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli sono i seguenti:

Tavola 6 – Zonizzazione: Zona B- Agglomerati urbani di recente formazione; sottozona Bb – Espansione recente, disciplinata dagli articoli 31 e 33 delle N.T.A. del PRG;

Tavola 8 – Specificazioni: Intervento n°13 della scheda quartiere Pianura. Immobili reperiti da destinare a istruzione, interesse comune e parcheggi;

Tavola 12 – Vincoli geomorfologici: Area stabile. L'area non è tra quelle soggette a fattori di pericolosità idraulica e da frana, come rilevabile dalla Carta del rischio atteso come approvata dal DPGRC n.323/2004 di approvazione alla variante del PRG. Il lotto non è compreso nella carta del "Rischio da frana";

Vincoli ambientali: il suolo non è sottoposto alle disposizioni di cui al DLgs 42/2004 – Codice dei Beni Culturali, Parte III;

Piano di zonizzazione acustica: Zona III. Area di tipo misto, con media densità di popolazione e interessata da traffico veicolare locale o di attraversamento, con presenza di uffici ed attività commerciali.

Dati dimensionali

Si riportano, di seguito, i dati dimensionali del lotto:

Superficie catastale (da visura C.T.):	7.500,00 mq
Superficie catastale evincibile dall'estratto di mappa C.T.:	7.225,74 mq
Superficie del lotto rilevata (rilievo topografico):	7.005,98 mq

Descrizione dell'intervento

L'intervento preliminare proposto vuole offrire la massima possibilità di fruizione degli spazi sportivi in considerazione dell'utilizzo pubblico a cui gli stessi sono vocati. La possibilità che gli stessi vengano utilizzati dalle scuole comunali limitrofe della Municipalità offre la circostanza di poter ampliare le pratiche di utilizzo a sport diversi e non solo al gioco del calcio.

E' stato previsto l'utilizzo anche per la pratica della pallavolo e della pallamano, due attività sportive che rientrano a pieno titolo nei percorsi formativi scolastici.

In ragione dell'art.52 delle NTA del VG al PRG di Napoli e della Delibera di G.C. di Napoli n. 1882 del 23.03.2006 per la realizzazione di strutture pubbliche in convenzione, la realizzazione della struttura sportiva prevede anche la costruzione di un parcheggio di relazione destinato alla sosta dei veicoli in uso ai visitatori e ai fruitori dei servizi;

Vengono riportate di seguito le descrizioni analitiche per i singoli interventi.

Accessibilità generale

Per quanto concerne l'accessibilità all'impianto sportivo ed al relativo parcheggio, bisogna fare un accenno alla particolare conformazione e confinamento del lotto (che risulta essere chiuso su tutti i lati ad esclusione del fronte direttamente prospettante sulla strada). Sono stati previsti tre varchi di accesso da via Giorgio De Chirico che si presenta con un andamento stradale sub-rettilineo in maniera tale da poter disporre di una adeguata visibilità dalla strada;

I sopracitati varchi di accesso servono uno spazio pianeggiante, e sono posti a differenti quote stradali:

1. (+162,07) per l'ingresso pedonale indipendente da destinare ai fruitori del parco pubblico e delle infrastrutture oggetto di convenzione. Nello specifico il varco in questione consente l'accesso e l'uscita alla struttura anche in orari diversi da quelli di utilizzo dell'impianto sportivo e il collegamento fra le diverse quote avviene attraverso una rampa con pendenza inferiore all'8% che garantisce l'accessibilità della struttura secondo quanto prescritto dalle vigenti normative di settore per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
2. (+161,81) per l'accesso pedonale di servizio per i locali di reception e accoglienza della struttura sportiva. Il collegamento fra le diverse quote avviene attraverso una rampa di scale;
3. (+161,63) per l'accesso carrabile ai parcheggi di relazione della struttura sportiva.

La struttura sportiva

L'intervento consiste nella realizzazione di una struttura sportiva composta da 3 campi da gioco di cui 1 campo per la pratica del "calcio a 8" di dimensione esterna massima 33,00 x 63,00 mt e 2 campi per la pratica del "calcetto" (calcio a 5) di dimensioni esterne 18,00 mt x 28,00 mt. Tali campi saranno dotati di reti di protezione, illuminazione e pavimentati in erba sintetica. In particolare uno dei due campi per il calcio a 5 (dim. 18,00 x 28,00) sarà finito con pavimento industriale in gomma al fine di consentire un uso polivalente dello stesso ovvero da utilizzare anche per la pratica del gioco del "basket", della "pallavolo", della "pallamano". E' prevista inoltre la realizzazione di un piccola tribuna spettatori di 2 spalti per uno dei 2 campi del "calcio a 5" e per il calcio a 8.

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di un campo per il gioco delle bocce di dimensioni regolamentari 4,40 x 28,50 mt, anch'esso dotato di protezioni ed illuminazione. I campi sono collegati, tra loro e con la palazzina servizi, attraverso percorsi interni scoperti organizzati a giardino. La soluzione proposta consente di poter realizzare percorsi specifici ed all'occorrenza separati per gli spettatori e per i

giocatori, ed inoltre è presente un camminamento con un varco di accesso indipendente ad uso esclusivo dei fruitori del parco pubblico e delle strutture poste in convenzione.

Accessi alla struttura

Alla struttura si accede dalla strada mediante una rampa pedonale con pendenza non superiore all'8% che consente il raccordo tra la quota strada (+162,07) e la quota dell'impianto sportivo (+161,00). Ulteriore accesso pedonale ad uso esclusivo dei fruitori dell'impianto sportivo avviene attraverso una rampa di scale che consente il raccordo tra la quota strada (+161,81) e la quota dei locali reception (+161,15). Infine l'accesso carrabile, sempre lungo via De Chirico, avviene mediante rampa larga 5,00 mt con pendenza non superiore al 6% che consente il raccordo tra la quota strada (+161,63) e la quota dell'impianto sportivo (+161,00).

La palazzina dei servizi annessa alla struttura sportiva

A integrazione dei campi da gioco è prevista la realizzazione di una palazzina di servizio in cui sono ubicati gli spogliatoi con i relativi servizi igienici e docce, la medicheria per il primo soccorso, i bagni per il pubblico, il deposito per le attrezzature, l'ufficio per l'amministrazione ed una *bouvette* a servizio degli spettatori/visitatori e degli sportivi.

La superficie della palazzina dei servizi, che si sviluppa su un unico livello, è pari a 700 mq, con altezza esterna di 3,40 mt, per un volume complessivo pari a 2.380 mc.

La stessa è stata dimensionata in base ai requisiti funzionali dell'impianto sportivo, alle distanze dai confini e dai fabbricati limitrofi.

La struttura sarà del tipo a telaio in calcestruzzo armato o in acciaio e la copertura è prevista piana con quota di estradosso a +3,40 mt.

Le tompagnature esterne saranno di tecnologia mista composta da termo-blocchi e materiali isolanti, intonacati e tinteggiati. Ulteriori soluzioni potranno essere prese in esame in sede di progetto definitivo, ad esempio mediante l'impiego di pannelli sandwich prefabbricati (tipo Alucobond).

Accessi alla palazzina servizi

L'accesso principale alla palazzina è ubicato lateralmente rispetto alle due rampe di accesso pedonale e carrabile, mentre è frontale rispetto all'ingresso pedonale di servizio su via De Chirico. L'atrio di ingresso di 35,00 mq è destinato alla portineria/accettazione oltre ad un ambiente per la direzione/amministrazione. Dalla portineria si sviluppa il sistema di connessione degli spogliatoi e delle uscite verso i campi da gioco. Gli ambienti destinati al soccorso, al deposito ed ai servizi igienici per il pubblico, hanno accesso diretto dall'esterno della palazzina.

Spogliatoi

Il progetto della palazzina prevede la realizzazione di n. 12 spogliatoi da destinare ai giocatori, per i 3 campi da gioco (6 squadre) in modo da garantire la turnazione tra la

soggetto proponente: *Anna Polverino*

progettisti: *arch. Francesco Gamardella*

squadra in campo e la squadra che succederà alla fine della partita (turn-over), oltre ad 1 spogliatoio per gli arbitri.

Tutti gli spogliatoi sono dimensionati in funzione del numero dei giocatori e dotati di docce e wc nella misura indicate dalla norma tecnica per la realizzazione degli impianti sportivi (cfr. Norme CONI per l'impiantistica sportiva approvate dalla G.E. del CONI con deliberazione n° 851 del 15.07.1999). In considerazione della turnazione tra le squadre che impegnano i campi e quelle che si preparano per il successivo impegno del campo (turn-over), il progetto prevede la presenza di 1 bagno giocatori per 2 spogliatoi della stessa tipologia.

Il progetto prevede 2 tipologie di spogliatoi con le seguenti caratteristiche dimensionali:

Spogliatoio Tipo A – Calcio a 8					
Area spogliatoio			Area bagno		
Numero spogliatoi	Dimensione e spogliatoio	Numero giocatori	WC annessi	Spazio Docce (8 mq)	Superficie bagni
4	22 mq	8	2 1 x spogliatoio	5 1 coppia di spogliatoi	29 mq

Spogliatoio Tipo B – Calcio a 5					
Area spogliatoio			Area bagno		
numero spogliatoi	Dimensione spogliatoi	Numero giocatori	WC annessi	Spazio Docce (5 mq)	Sup. bagni
6	12 mq	5	2	2 1 per coppia di spogliatoi	22 mq

Spogliatoio Tipo C – Calcio a 5					
Area spogliatoio			Area bagno		
numero spogliatoi	Dimensione spogliatoi	Numero giocatori	WC annessi	Spazio Docce (5 mq)	Sup. bagni
2	16,5 mq	5	2	3 1 per coppia di spogliatoi	21 mq

I servizi igienici degli spogliatoi sono stati dimensionati in funzione del rispetto della legge 13/1989 per il superamento delle barriere architettoniche.

Buvette

E' prevista la realizzazione di uno spazio da destinare a buvette di 60 mq, per la vendita e somministrazione di bevande e/o alimenti preparati e preconfezionati. Non sono previsti locali per la preparazione di alimenti. Ulteriori 50 mq sono destinati a portico.

Finiture ed impianti

In sede di progetto definitivo sarà previsto l'impiego di materiali idonei all'uso ovvero: pavimentazioni antisdrucchiolo, finiture con intonaco civile tinteggiato, infissi a taglio termico, impianti per il ricambio d'aria. Inoltre la struttura sarà realizzata nel rispetto dell'attuale normativa per il contenimento dei consumi energetici.

Campi da gioco ed aree esterne

Come già precedentemente descritto il campo per il calcio a 8 e uno dei due campi per il calcio a 5 saranno realizzati in erba sintetica. L'ulteriore campo per il calcio a 5 sarà realizzato con pavimentazione idonea anche per l'impiego con ulteriori attività sportive.

Tutti i campo saranno recintati ed illuminati secondo le prescrizioni delle norme tecniche CONI.

Aree di collegamento esterne

Le aree esterne ad esclusione delle aree di collegamento saranno organizzate a giardino mediante aiuole e piantumazioni a basso fusto, fiori e arbusti. Le pavimentazioni saranno realizzate con finitura tipo glorit.

Il parcheggio a raso

Il progetto prevede la realizzazione di un'area di parcheggio destinata a servire la struttura sportiva con accesso unico da via De Chirico. Tale condizione è dettata dalla particolare conformazione del lotto che si attesta sulla pubblica via con un fronte piuttosto ridotto rispetto allo sviluppo del terreno.

Parcheggio a servizio del centro sportivo

La superficie del parcheggio a servizio dell'attrezzatura sportiva è di 1.170 mq suddivisi in 26 posti auto, 10 posti moto e spazi di manovra.

La rispondenza ed il rispetto della Legge 122/89 (1 mq ogni 10 mq di costruzione) è stata calcolata in relazione alla cubatura della Palazzina dei servizi (2380 mc) e pertanto risulta essere maggiore rispetto a quanto previsto. In particolare si evidenzia come l'area destinata al solo parchemento delle autovetture sia di 350 mq, notevolmente superiore alla superficie minima prevista dalla sovracitata normativa di

riferimento.

Impianti dei parcheggi e sicurezza

In sede di progetto definitivo saranno effettuate tutte le necessarie valutazioni circa le norme di sicurezza con particolare riferimento al DM 01-02-1986 - Norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili. A riguardo, in sede preliminare, si specifica che i parcheggi all'aperto o su terrazze non sono soggetti ai controlli di prevenzione incendi da parte dei Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco. Le disposizioni contenute rispettivamente ai punti 2, 3 e 7 del D.M. 1 febbraio 1986 devono comunque essere osservate sotto la responsabilità dei titolari delle attività, fatta salva la possibilità dei Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco di effettuare sopralluoghi di controllo come previsto all'art. 14 del D.P.R. 29 luglio 1982, n° 577.

≅ l'evacuazione del parcheggio a raso scoperto è assicurata mediante la strada di accesso allo stesso; le larghezze delle carreggiate infatti consentono l'ingresso e l'uscita degli automezzi di soccorso nonché la possibilità di una via di esodo pedonale laterale alla strada carrabile.

Impianti

Tutti gli impianti idrico sanitari, di termoventilazione, elettrici, trattamento acque ecc., saranno progettati in sede di progetto definitivo in conformità alle vigenti normative in materia, anche nel rispetto delle normative CONI.

L'approvvigionamento idrico dell'impianto per gli usi sanitari è assicurato tramite allaccio alla condotta dell'acquedotto comunale, unica risorsa idrica della zona, posto in pozzetto sulla Via De Chirico.

Per le altre reti (Enel, Telecom), gli allacci sono consentiti su Via De Chirico che è completamente urbanizzata per la presenza di numerose attività principalmente a carattere residenziale.

Impianto fognario

Lungo via Giorgio De Chirico è stato individuato, quale recapito finale del sistema fognario privato a servizio dell'opera prevista in progetto, un manufatto fognario promiscuo pubblico realizzato con tubazione in p.v.c. del Ø 400 mm e posizionato in asse alla via De Chirico con piano di scorrimento a circa m – 3,40 (+158.60 s.l.m.) dal piano stradale (+162.00 s.l.m.); il predetto manufatto trova poi recapito nel manufatto fognario promiscuo pubblico di via Modigliani che è realizzato con tubazione in p.v.c. del Ø 500 mm. Da un sommario rilievo a vista dei chiusini di ispezione presenti lungo la strada via Giorgio De Chirico è possibile asserire che il collettore è collocato nel sottosuolo di via De Chirico in posizione pressoché centrale rispetto alla larghezza di detta strada.

Da un'adeguata valutazione delle caratteristiche del manufatto fognario pubblico, delle quote del piano di campagna del lotto oggetto di intervento (+161.00 s.l.m.), delle quote di progetto della rete a servizio della struttura da realizzare, tenuto conto

delle portate delle acque reflue (sia meteoriche che fecali) è asseribile che è possibile recapitare le acque reflue private per gravità nel manufatto fognario pubblico.

Il progetto prevede che la rete fognaria privata sia a sistema separato da realizzare con tubazioni in p.v.c. e/o p.e.a.d. con diametro variabile dal Ø 160 a Ø 350 mm i cui tratti sub-orizzontali saranno posati con pendenza compresa tra 1 ed 1,5 %.

Le acque reflue fecali saranno convogliate da n. 9 discendenti ciascuna provvista alla base di pozzetto dotato di sifone del tipo a doppio tappo e braga d'emergenza. Le acque meteoriche incidenti sulla copertura della struttura saranno convogliate da n. 8 discendenti ciascuna provvista alla base di pozzetto dotato di intercettatore idraulico.

Per la superficie dei campi da gioco (pavimentati in erba sintetica e in pavimento industriale resinoso) sarà prevista una leggera pendenza (0,5%, come previsto dalle norme CONI per l' impiantistica sportiva), al fine di convogliare le acque piovane in 2 apposite griglie poste perimetralmente ai campi. Da tali griglie, le acque saranno poi convogliate verso la rete delle acque piovane. Per le aree a verde si tenderà a favorire sistemi di drenaggio delle acque meteoriche che sfruttino il naturale assorbimento del terreno e la capacità di drenaggio e stabilizzazione di alcune essenze arbustive. Il progetto prevede che le acque incidenti sulle aree scoperte pavimentate saranno captate mediante un sistema superficiale costituito da griglie, ed allontanate mediante tubazioni sub-orizzontali con recapito nella rete pluviale privata di cui in precedenza.

Per l' area adibita a parcheggio (circa 1.170 mq) è previsto un sistema di captazione che convoglia le acque reflue potenzialmente miste a grassi ed idrocarburi verso un disoleatore omologato del tipo a gravità dotato in uscita di filtro a coalescenza (vedi scheda tecnica allegata).

Le acque reflue fecali, meteoriche nonché quelle chiarificate dal disoleatore saranno convogliate dapprima in un pozzetto promiscuo posto in sede privata e definitivamente, mediante un tratto sub-orizzontale da realizzare con tubazione in p.e.a.d. del Ø 350 mm, nel manufatto fognario pubblico promiscuo di via De Chirico. Vengono in ogni caso ampiamente rispettate le distanze minime indicate nel Prontuario Tecnico tra l' opera ed il manufatto fognario pubblico. Valutazioni più pertinenti potranno essere fatte in sede di progetto definitivo .

Viabilità

L'area urbana del Comune di Napoli ove è ubicato il lotto oggetto dell'intervento è contraddistinta da un sistema viario pressoché pianeggiante intorno al quale si sviluppa un'urbanizzazione densa (Pianura), costituita essenzialmente da fabbricati condominiali a carattere residenziale ed edifici scolastici.

Via Giorgio De Chirico é una strada secondaria di collegamento tra Via Pallucci, via Modigliani e Via Salvador Dalí, a doppio senso di marcia e larghezza media della carreggiata di circa 8,00 mt; dotata di banchine marciapiedi pressoché continui, larghi circa 1,60 mt. e sviluppo plano-altimetrico con pendenze non superiori al 3%. Detta strada in categoria C dello stradario COSAP del Comune di Napoli.

La strada è priva di attività commerciali e ha un passaggio veicolare modesto in tutte le ore del giorno, praticamente limitato ai residenti che raggiungono le proprie abitazioni ed alla popolazione studentesca del limitrofo istituto scolastico, situato di fronte al lotto oggetto dell'intervento.

Accessibilità attuale

L'attuale accesso al fondo avviene con un varco carrabile e pedonale, largo circa 4 mt, in posizione baricentrica rispetto all'unico lato della proprietà che prospetta su strada pubblica. Detto accesso è protetto con un cancello meccanizzato allineato e non arretrato rispetto al muro di cinta.

La destinazione del fondo a terreno agricolo non produce particolari necessità di accesso.

Accessibilità di progetto

La diversa destinazione del suolo ad attrezzatura sportiva e parcheggi a raso, impone la valutazione di un nuovo sistema di accessi da sviluppare necessariamente lungo l'unico lato della proprietà confinante direttamente sulla strada pubblica via Giorgio De Chirico. Sul detto fronte, che ha uno sviluppo di 37,00 mt lungo la strada, è prevista la realizzazione di n. 3 varchi di accesso di cui, provenendo da via Modigliani:

- ≅ il primo (1): con dimensione di 2,25 mt, prettamente pedonale che consente l'accesso e l'uscita alla struttura attraverso una rampa con pendenza inferiore all'8% per consentire un comodo accesso alla struttura da parte dei diversamente abili e persone con difficoltà motorie, tra i quali, anche gli anziani che utilizzeranno le strutture messe a loro disposizione ed oggetto di convenzione;
- ≅ il secondo (2): con dimensione di 1,50 mt, prettamente pedonale che consente l'accesso e l'uscita ai locali di reception e accoglienza della struttura sportiva attraverso una rampa di scale;
- ≅ il terzo (3): con dimensione di 5,00 mt., di tipo misto pedonale e carrabile, ma con forte prevalenza carrabile, che consente l'accesso e l'uscita all'impianto sportivo ed ai parcheggi.

In corrispondenza dell'immissione in strada sarà posta adeguata segnaletica e sarà mantenuta la continuità del marciapiede, con appositi scivoli di accesso per i veicoli e alle cordonature (quindi con passaggi pedonali rialzati) e strisce pedonali.

In corrispondenza dei varchi saranno collocate segnaletiche tattili a tutela dei soggetti ipovedenti e non vedenti (Sistema Loges), saranno utilizzati sistemi di segnalazione acustica e luminosa di avviso di apertura e chiusura degli sbarramenti materiali a protezione degli accessi carrabili.

Lungo i due lati della strada che precedono l'ingresso dovrà essere proibita la sosta e la fermata, collocando la relativa segnaletica verticale. Sempre con segnaletica verticale sarà segnalato la svolta a sinistra e l'ingresso al parcheggio.

La segnaletica orizzontale individuerà una linea di canalizzazione dei flussi per le auto dirette al parcheggio; per le auto in uscita dall'impianto che si devono immettere su Via De Chirico, sarà indicato lo "Stop" con segnaletica verticale ed orizzontale.

Di seguito si riporta la verifica delle distanze del varco carrabile dagli svincoli più prossimi ed una dettagliata descrizione per ogni singolo varco di accesso.

Le distanze

Il nuovo varco di accesso carrabile (3) è posizionato ad una distanza dall'intersezione con via Modigliani di 63,00 mt e dall'intersezione con via Salvador Dalì di 43 mt. La strada è pressoché rettilinea verso via Dalì e leggermente curvilinea procedendo verso via Modigliani, tale da non determinare l'assenza di visibilità in curva.

In riferimento al D.M. del 05.1.2001 lo spazio di frenata, calcolato ad una velocità massima di 40 km/h con fondo stradale asciutto ed una pendenza stradale del 2,8%, è pari a 20 mt (spazio di reazione: 11 mt e spazio di frenata 8 mt), ampiamente rientrante nella distanza da cui è percepibile il passo carraio (distanza di visuale libera).

Varco 1 – Accesso pedonale al parco pubblico ed ai locali oggetto di convenzione.

Il varco 1 consente unicamente l'accesso e l'uscita dall'impianto sportivo dei cittadini che intendono fruire dei servizi messi loro a disposizione dal gestore, ovvero del campo di bocce e del campo polifunzionale oggetto di convenzione. Non è prevista la realizzazione di alcun passo carraio e per tale motivo detto varco non ha alcuna ricaduta sulla viabilità stradale pubblica. L'accessibilità viene garantita da una rampa la cui pendenza non è superiore all'8% al fine di facilitare l'ingresso anche a quelle fasce di fruitori diversamente abili quali anziani e portatori di handicap oltre che ai carrelli per il trasporto delle forniture. Detto ingresso resta utile anche al fine di una separazione dei flussi per quanto riguarda la gestione dell'impianto sportivo e del parco.

Detta rampa, la cui larghezza è di 4,00 mt, consente anche l'accesso carrabile ai mezzi di servizio per la gestione dell'impianto stesso, nonché ai mezzi di sicurezza quali ambulanze e automezzi vigili del fuoco di dimensioni ridotte.

Per le necessità di impiego carrabile della rampa sarà onere del gestore dell'impianto sportivo controllare e regolamentare l'ingresso e l'uscita dei veicoli, limitandone l'accesso e l'uso ai mezzi che si renderanno strettamente necessari alla gestione e manutenzione dell'impianto (mezzi per la pulizia, per il trasporto delle forniture). In ogni caso l'accesso dovrà essere interdetto ai veicoli delle persone dirette all'impianto stesso. Avendo detto varco una valenza prevalentemente pedonale, è da prevedere che le manovre di accesso ed uscita dei veicoli attraverso il varco 1

dovranno essere necessariamente controllate ed assistite da personale dell'impianto sportivo.

Varco 2 – Accesso pedonale alla palazzina dei servizi

Detto varco, quasi contiguo e separato dal varco precedentemente descritto di circa 2 metri, consente l'ingresso e l'uscita prevalentemente pedonale dalla pubblica strada sia alla palazzina dei servizi sia al parcheggio della struttura sportiva, mentre il collegamento tra la strada e l'impianto avviene attraverso una scala.

Varco 3 – Accesso carraio ai parcheggi dell'impianto sportivo

L'accesso ai parcheggi dell'impianto sportivo avviene attraverso un'unica rampa carrabile a doppio senso di marcia ampia 5 metri e pendenza non superiore al 6%.

Lo smonto superiore (la banchina) è uno spazio pianeggiante lungo non meno di 6,00 mt prospettante perpendicolarmente sulla strada pubblica attraverso un passo carraio largo 5 metri.

Su detta banchina è prevista l'installazione di sbarre mobili di chiusura in ingresso ed in uscita per l'utilizzo durante le ore diurne ovvero durante gli orari di esercizio dell'impianto sportivo, nonché di un cancello di chiusura per l'esercizio dell'impianto durante le ore notturne posizionato in prossimità del passo carraio. L'accesso all'impianto dal varco 3 consente anche l'ingresso dei mezzi di servizio per la gestione dell'impianto stesso, nonché ai mezzi di sicurezza quali ambulanze e automezzi vigili del fuoco.

Conclusione

La proposta presentata attraverso documentazione e corredata da tavole grafiche esplicative dell'inquadratura territoriale e delle intenzioni progettuali, viene prodotta al fine della verifica, da parte del Dipartimento di Pianificazione Urbana del Comune di Napoli, della conformità alle previsioni dello strumento urbanistico, alla rispondenza delle caratteristiche dell'opera alla domanda dei servizi con le contestuali determinazioni che progressivamente l'Amministrazione assume per il complessivo bilancio degli standard, delle preventive condizioni di conformità edilizia e delle normative di settore sull'impostazione preliminare del progetto, nonché della praticabilità tecnico-giuridica della Convenzione.

Napoli, 30.07.2013

Arch. Francesco Gamardella

soggetto proponente: *Anna Polverino*

progettisti: *arch. Francesco Gamardella*

Comune di Napoli
Direzione Centrale
Pianificazione e Gestione del
Territorio - Servizio di
Pianificazione Urbanistica
Via Diocleziano, 330
80124 - Napoli

Oggetto: istanza di presentazione della proposta progettuale per la realizzazione di attrezzature sportive da costruire su suolo assoggettato all'art. 56 delle NTA alla V.G. del PRG del Comune di Napoli.

La sottoscritta sig.ra Anna Polverino nata a Napoli il 07.01.1962 (c.f. PLVNNA62A47F839O), proprietaria del suolo sito a Napoli in Via De Chirico catastalmente individuati in Catasto Terreni del Comune di Napoli al Foglio 65, particella 1317

presenta

la seguente proposta progettuale per la realizzazione di un impianto sportivo con Convenzione, secondo quanto previsto dalla Delibera di G.C. n. 1882 del 23.03.2006.

Il progetto presentato è composto da:

- relazione generale descrittiva
- individuazione di PRG
- documentazione catastale
- titolo di proprietà del suolo
- grafici progettuali

Napoli, 30.07.2012

Anna Polverino